

PICCONI: CHIAVAROLI (PDL), "UNA BUFALA, ORDINE GIORNALISTI PARLI"

2 Marzo 2011

L'AQUILA - "La vicenda dei 'casalesi' in Abruzzo, come appare ormai chiaro, è solo una bufala in salsa abruzzese".

Così Riccardo Chiavaroli, consigliere regionale del Pdl, commenta le voci su possibili indagini nei confronti del senatore Filippo Piccone.

"Per questo ho atteso sino a ora - sostiene Chiavaroli - che dai tanti paladini delle libertà (anche di stampa) di centrosinistra, e perché no, anche dall'Ordine dei giornalisti, arrivasse una presa di posizione contro quei presunti cronisti d'assalto che invece mortificano la verità e in generale il diritto-dovere alla corretta informazione".

"Prendo atto con rammarico - prosegue - che l'unica voce odierna sia stata invece quella di Costantini (Idv) che, per un riflesso condizionato contro il Pdl, invoca il solito e forcaiolo 'passo indietro'".

"Peccato che per l'ennesima volta - conclude Chiavaroli - gli epigoni dello sceriffo Di Pietro non capiscano cosa sia il garantismo costituzionale e soprattutto non comprendano che un passo indietro di chiunque, dinanzi a un falso avviso di garanzia 'a mezzo stampa', sarebbe in realtà un grave passo indietro per la civiltà giuridica e politica dell'Italia, e quindi per tutti i cittadini".